



Stefano Saletti Fondatore della Piccola Banda Ikona

Auditorium, arriva la Piccola Banda Ikona **Musica mediterranea**

ROMA - (giu. res.) - Un viaggio affascinante tra i suoni e le culture del Mediterraneo alla ricerca di un linguaggio musicale e lirico che unisca tanti popoli diversi che si affacciano sullo stesso mare. Questa è l'idea che anima la Piccola Banda Ikona, una nuova formazione creata da Stefano Saletti (fondatore e leader dei Novalia) insieme a prestigiosi musicisti: Ramya (Nuklearte), Barbara Eramo, Mario Rivera (Agricantus), Leo Cesari e Gabriele Coen (Klezroyrn), Carlo Cossu (Teresa De Sio, Nando Citarella, Acustimantico). La formazione, che stasera si esibirà in concerto all'Auditorium (ore 21), ha appena pubblicato il suo primo cd che si chiama "Stari Most", come il Ponte Vecchio di Mostar in Bosnia fatto crollare dai Croati nel '93,

che da sempre rappresentava il simbolo dell'incontro e del passaggio dall'Occidente all'Oriente. Il ponte venne abbattuto da chi voleva che prevalesse la logica dello scontro interetnico e interreligioso su quella del dialogo e della convivenza pacifica. Dopo la fine della guerra dei Balcani, il ponte di Mostar è stato ricostruito e dedicato alla pacifica convivenza della varie etnie. Sia nella musica che nei testi, il lavoro si snoda come una sorta di concept - album sul tema dell'incontro tra mondi diversi che devono tornare a dialogare insieme, a ogni livello. La musica della Piccola Banda Ikona è un grande omaggio al Mediterraneo, alle sue contraddizioni, al suo fascino millenario, alle sue tante culture.